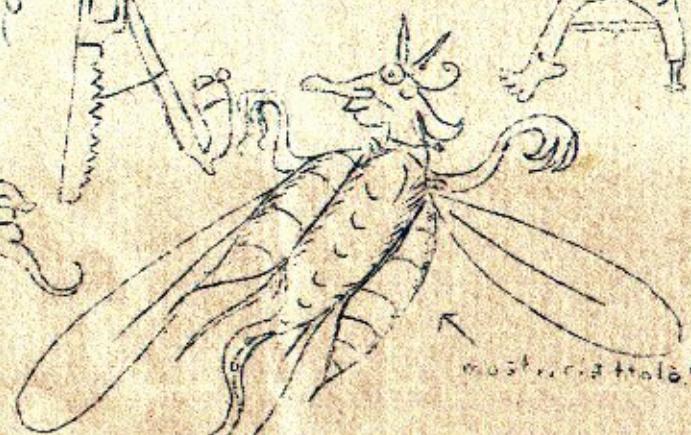
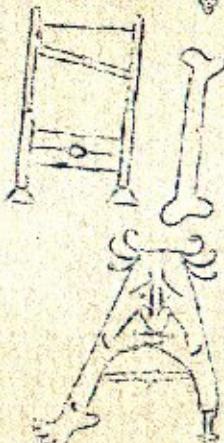


Giornale del classico!

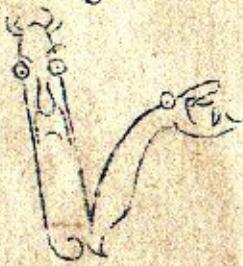
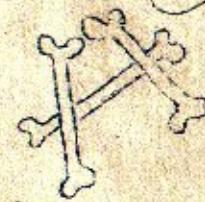
Aprile 1957

RACCHIETTA

N° 1



mostro cristiano!



Compratemi, son racchia
è vero, ma però,
quello che vuoi sapere,
pian piano ti dirò!
Suvvia il vil danaro
tuversa al venditor,
e avrai per un pochino
letizis e buonumor!!

£ 40,0



R E S E N T A Z I O N E

XX(Vi preghiamo di non leggere queste righe!!!)XX

Cari amici ed amiche, eccoci qua con un nuovo giornale: "LA RACCHIA"; per favore, non badate al titolo, con cui non vogliamo offendere nessuno!

D'altra parte le donne (chiamiamole così!) che sono brutte, credono di essere belle, e quelle che sono decenti credono fermamente che al loro confronto la Lolita farebbe la figura di un mostri ciattolo!!

Questo titolo perciò, ne siamo sicuri, non colpirà nessuno: esso rappresenta una mera idealizzazione, un'idea platonica che non ha affatto imitatrici nel nostro liceo.

LA RACCHIA è per ora un numero unico, tuttavia se avremo il vostro appoggio morale, di nuove idee, di articoli, ma soprattutto finanziario, noi speriamo di farlo diventare periodico. La vostra collaborazione di qualsiasi genere sarà sempre gradita specialmente se avrete apportate fondi!

La Racchia è un giornale apolitico, alettoario, sconfessionale (nei limiti) e (perché no??) amore! (ma sempre meno del Boccaccio!) e si propone di scuotere i pecoroni del classico dal loro tradizionale torpore e di far sentire ai professori, più o meno rinchiusi nella turris eburnea della loro cultura, la voce pungente delle loro vittime. A proposito, sarebbe assai gradita anche la collaborazione di qualche professore. Per quanto riguarda eventuali offese accolte agli alunni, vi preghiamo, se volete protestare di venire a prendere presso la II RICHT B.

Grazie e scusate. La redazione.

Permetteteci qui di ringraziare le gentili persone della COPERTURA FABINTINA che con la loro comprensione e la loro pazienza ci hanno permesso la compilazione di questo giornalinetto.

Un grazie vada anche a tutti coloro che hanno aiutato con attenzione e cura.

Dall'aule mute del ginnasio (incredibile ma vero) ci è giunta questa mordente poesiola, diretta alle:

R A G A Z Z E D I V A

Son ragazzi intelligenti,
dicon gli altri,
ma per me son deficenti.
S'è mai visto un po' cantare
fischiettare urlar, giocare,
combinare un gran fracasso
nella scuola? E' uno sconquasso
Quando quelle derelitte,
che per me son tutte dritte,
si scatenan con furore
sopra il caro professore,
che con fifa proverbiale;
del tremendo temporale,
si ripara (oh poverino!)
mesto, dietro al tavolino..
L'altro giorno poi le vedo
(tante anche su uno spicchio)
giocar tutta la mattina
alla bella pecorina....
Bocca larga, tocca ferro!
Quella è peggio di uno sgherr
ha un potere ultra infernale!
Se la vedi per le scale
stai sicur che in un momento
preso sei da svenimento!
Si, moderna e sportivona,
Donatella non è buona
di far altro, che portare,
quella borsa d'un blù mare
che a vederla proprio pare
della palle un luminare!

E con gusto assai nefasto
porta un lungo camicione
con lo strascico e un
bottone
lei somiglia, oh poverina
tutta tutta a Marianini!
Non parliam poi di
prosciutto
che la faccia ha sempre
in lutto,
e la Checca, tu lo sai,
che combina sempre guai,
poi con sguardo un po'
incantato,
dice:-Ma, forse ho
sbagliato!
Ecco l'Itala s'avanza
e si dà grande
importanza
mostra a tutti lor
signori,
gli 8, sono gli splendori
della V ginnasiale!
Beh, lasciamo un poco
andare
e tronchiam le
maldicenze,
or finiam di dir
somenze!

...NGOLO STUPIDOOOOO...

"Forse che la Norma Cicogna quest'anno ha fatto una cura dimagrante?"

"Macché, il fatto è che Maioli è passato in prima,
e le coscie di pollo chi le mangia più?"

...the desire of people can be managed plus:

L'ammuntinamento

Ci sono pervenuti innumerevoli articoli, poesi e sketchs circa il flagitium orrendo, disonorevole, vituperoso, brutale, dolatorio, scandaloso, pseudoimmorale... chi più ne ha più ne metta, commosso da una turba di scioperati al danno della universale rinomanza che gode, anche all'estero, il nostro proclaro Istituto. Regioni di morale e di consura ci impediscono di pubblicare le parti più belle di tali scritti. Ve ne diamo un saggio castigato, riveduto e corretto, ad usum innocentium, osposto con aria signorile e divertita..

Illa gita ribollorum!

Nullo habito permisso, omnibus concordis, studentes se trovarunt ad stationem. Biliocto facto, emotione capti pro quod faciebant, alii tronum coeterunt, nullo sforzo (cret firmus!) alii autem teneturunt in machina. O pulchrum scholam marinari! Emotionem! Habet quisque phiphem in corde sed illam non mostrabat. Simul duo (elam.. elam..) sole evignerunt in motocicleta ad idillum introcessandum.. Cum Brisighellam pervenissent ristorati sunt cum pitia (oh, bona!) deinde allii (fortes) salitam ascondore coparunt, alii autem (minus fortes) in machina procederunt. Dico cret clarus, fruscus, paessaggio amoenum. Spirabat ventum Oh, delitiam! Cum in vectem pervenissent se adraiabant, cum lingua fora de bocche, apud altam Crucem; deinde, ristorati, se dedecrunt ed iecos silvestros (ubi? in silvis per Bacchum!) Convenierunt omnes iecari iocum dignum cruditerum studentorum, domum, omnibus progettis discussis, deciderunt iocare ad nascondorellam vel simplicius cut. Deinde ascondorunt ad Brisighellam ubi golatum sorbivorunt cum magno gusto. Per iter ritornus incontravimus priminos qui sodaliter cum nos (nulla autem ratione) scipporum facere constituerant. Ab illis cognoscimus professoros iratos in nos gravos provvedimenti capturos. Nam nonostene

scusato, ma la colpa è del padron!) 5
tamburinellum crotinum duo classos intresce co' dio man-
ebant.Omnes rimorso atque soffocato redierunt,dum ponsa-
bant ad secundinas quae eodem quasi tempore se la spa-
sabant in Riviera. O fatum cur tam crudum in nos !

- er cucù -

Ed ecco leversi la voce satirico-ironico-rachidea di un
poeta strecco...

I L I S M A R Z O

E fu! Rapido scipporo
quale dal ciel venuto
a dare agli studenti
giustizia e libertà.
La seconda compatte
dioco l'oscompiò intropida ,
ed or la prima, pecora,
segue senza saper.
I professori attoniti
col Presido e concilio
riguardano stupiti
dell'eulo lo squallor.

Il troho a Brisighella
ora voloce va.
Il principe di Monaco..
chi più mai lo vedrà.
Or già sulla pagolla
un sei in condotte sta.
Fu vero male? Ai postori
l'ardua sentenza.Noi
ci rallogriamo e voi
non v'immischiaito ma
con noi gioito, olà!(I)

Ed ora un frammento, rosicchaito da topi moralisti:

...quel talo che per avventura, "forte" (infatti ci vuol
dolla forza per arrivare fin lassù!) si fosse trovato,
quel famoso lunedì, a passare per una soliteria strada
di collina avrebbe visto (spettacolo nefando!) un miso-
rovolo gruppotto di ragazzi, pallidi, omaciati, coi sogni
di un'etruco sofferenza dipinta sul volto, trascinati
da quattro o cinque ragazzaccio che estornavano, nella
persona e nei modi, la violenza e la crudeltà delle an-
tiche amazzoni...Ah!misrabile generazione perduta!..
che..(consura).....in un decropito Musco.

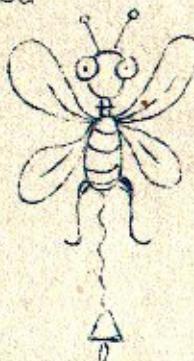
(continua) Perchè tutto questo avveniva? Il caso potrà sembrare incredibile alle orecchie del volgo, ma i nostri cari seminaristi secondari e cuolla imprecisata specie di bestiolino urlanti che costituiscono la comunità dei primari avevano violentemente disertato il pollaio, dove fino a pochi giorni prima sollevano pectorinamente sonnecchiaro. Non più (ah, no!) si lasciavano fossilizzare dagli spiriti coscienziosi di Cicerone ed Grazio, non più si fermavano a meditare sulle bellezze della vita leggendo Catullo...
... (consura! Eh, eh, vi piacerebbe, ne?)

Il frammento per crudel beffa del destino è tronco a questo punto. Probabilmente la parte manegante è quella "artisticamente" migliore. Comunque anche i versi rimasti valgono a darci un'idea dell'arte potentemente incisiva, atrocemente boffarda della poetessa: RISA MARIA LA ZIA;

Ed ora, per contrasto, un poesia surreale metafisica che ci presenta un'armoniosa e suggestiva rappresentazione da:

L' USIGNOLO ALLA SORGENTE

Tinù, tinù, tiao.. sprotiù, aquia
querrocè, pi, pi.. tio, tio, tio, tix;
qui tio, qui tio, qui tio, qui-tooo,
zi, zi, zi, zi, zi, zi, zi, zi, zi,
querrocè, tiù, squia, pi, pi, pi, qui!



Lucidio, 57.

I MOSTRICCIATTOLI

Un corteo di frati all'alba,
su una strada ciottolosa;
qualcuno lava gli occhi e:
-Oh, i mostricciattoli! -osclama.



Definizione: la filosofia è quella arte che imbroglia cuollo coso che sono tutti chiare. (Cin, ciù , là)

7

P-E-T-E-G-O-L-F-I-L-M

Luigi Acquimorta: "Totò cerca moglie"

S.Gaudenzi : "era un omino piccino, piccino..."

S.Banzola : "Infanzia Torbida"

V.Calderoni : "La pazienza di Giobbe"

Raffaella: "sogno di una notte di mezza estate"

Leo-Biti: "Guerra e Pace"

Bebo: "Il fidanzato di tutte"

R.Rossi "Il gigante"

Picnic: A Brisighella (mancava solo Kim Novak!)

III B: "I bruti"

I B : "I miserabili"

Pretolini: "Muzcoli d'acciaio"??!!

Maria G.C. "Il mio corpo ti scalderà"

Assunta B.: "L'implicabile"

A.S.: Peccato di castità".....

Arte: "Gli anni che non ritornano"

Sandro V."Il suo nome gridava soletta..")

Giorgio Lo Matto: " La Venere Mitragliatrice"

Faggella: "Il maliardario"

F.M. : "Un posto al pascolo"

Zanelli-Scalini: "Gli sbadati".

Maria Grazia B. Il "piacere" d'essere donna".

Panoreri Rasellini: "3 pizzichi di follia".

Maria T.P. : "Agguato nel fondo".

Lorenzo M. : "Il senza Dio".

Tamburini : "Acqua cheta".

Santolini : "L'uomo che non sapeva nulla.."

Si dice che Leonardo Masotti, erroneamente conosciuto come il James Dean cittadino, aspiri alla mano di Kim Novak. (I)

CHI L'H. VISTO ?

E' stato visto in giro per Faenza un individuo ciclofornito con zaino pseudomilitare, inzuccherato fino ai crespi capelli. Dice d'aver trovato uno "pseudofigus preiamyxistoricusguxsv.." invoca era solo un pezzo di vaso da notte gettato da qualche contadino.

Chi l'avesse visto è pregato di darne notizie all'E.N.P.A. (ente nazionale protezione animali)

(I) Beata incoscienza!

CRUCKSHACK CO.



(Per chi volessero la soluzione esatta dei cruciverba si proga di rivolggersi in Il B
Grazie.)

ORIZZONTALI:

- I) Donnino allegro.(o meglio uccelli notturni diminuiti)
 X) II) Foco bravo,...ma non mulo!
 I2) Oh!cho bolla...Festa!(II A)
 I5) Li emetto lo studente interrogato.
 I7) Rombo di motore.
 I8) Cromo
 I9) Le vogliamo doi...professori! (schorziamo oh!)
 22) Il partito di Ptolino.
 23) Anteo fomminilo...acofalo!
 24) La Gova o la Puccinini.
 25) In canto o ponte.
 26) Uniono Racchio
 27) Nobbis ingleso acofalo.
 28)La nostra.....occupazione!
 29) Di ingleso.

- 50) Rovigo.
 52) Tanti Testoni Italiani.
 53) Una bolla Cova di II A.
 56) Rambolli, prospora regganza di III.
 59) Adriana di II B, molto più prospora, catalottica.
 40) Lo ora Enea.
 41) La Gonoralissima.
 43) Famose quella del puzzo.
-

VERTICALI:

- 1) Le sono tutto (o cugsi!) le "Classiche".
 2) Miranda.
 3) Zanolli di II B, diminuito.
 4) Non usciti.
 5) Leo...con teste dentate!
 6) Unione Anglo Italiana Scomi.
 7) Bocca latina.
 8) Luciano di I B (iniziali).
 9) La sigla dell'Europa unita.
 10) La biondissima...
 13) L'abbiamo Tutti
 14) ucl..(consura!)...che scrisse la Gerusalemme.
 16) cosa impari a scuola?
 20) D'inverno riscalda.
 21) La poesia dell'aria.
 28) Pioni di vino.
 29) Cittadina noi prossi di Acqui.
 30) REIS (ombra!?)
 31)cho strazi!.
 32) Cardelli lo è di biblioteca.
 34) Lascia Passare Trans Alpino.
 35) Iodio Zetato di Potassio.
 37) Laura, Ronata e Franca.
 38) Una compagnia aerea Italiana.
 42) Articolo Spagnolo.
-

Alcuno ragazzo ci hanno pregato di far presente a quelli di III B che se continueranno a darsi tanto freddo c'è il pericolo che si prendano un raffreddore!

TO : CROMICHETTA ROSA

XO CRONICHETTA ROSSI
tempo fa noi pueri e donzelli di I B,levammo la voce in difesa della libertà e dell'onore contro le "bambine"di I B e altra gente reazionaria e agitatrice delle classi operaie.Tale gonia di siccifanti sposta tutt'ora le sacre ed alte sale del nostro beniamato (ehm...ehm...)Istituto.Le caro fanciullette di I A(o B? non si capisce bene la scrittura) continuano imperterriti a darsiarie da prime donne e hanno alzato la cresta più di prima.L'abate di I B,don Gesualdo Ferraresis,seguita a benedire di quando in quando e i maligni sussurrano che abbia trovato 25 Vasi da notte preistorici in una grotta adibita a scarico comunale. I galli di I B (senza chm..ehm..bergigli) hanno inventato un nuovo bello sull'aria di "Le terme di Caracalla e s'intitola il po...po...ian. Il resto delle plebaglie tace e consente ruanando e turpiloquendo.Care domenette di I A, cari mazzchioni di I B, è primavera! Eh, già, sembra dire il popolo..torna la bella stagione ..e le cotto. Ormai queste epidemie si va rapidamente diffondendo in I B e non si vedono che visi pallidi, occhi segnati,e si sentono sbocciare nuovi poeti. O Claudio, o Aria,O Cuccaraccia!!Vita dell'anima mia!L'altro giorno Von Cascadeien,il falco, andò a sbattore in un nerboruto professoree, nell'essersi d'amore,lo abbracciò e gli sussurrò:"Amore,amor, portami tante rose". Un altro,eccitato e inferocito dal saluto della sua bella,si è iscritto al partito del Baco(mangio..bevo e ..chiedero informazioni in I A).In ogni modo, a parte le donne di I A,la plebe turpiloquiente e i "dandy" di I B e i maturandi(Rascol direbbe:"Ma quanto so' fessi sti bulle,mappotte!)di III B,le cose vanno behc.Comunque,che sarà,sarà.Saludos amigos.
LUCIGNOLO

LUCIGNOLO

II

LA VOCE DELLO STUDENTE

(che non ha voglia di far niente)

Proseguendo nella serie dei pottegolozzi di questo nostro Augusto Liceo discorreremo in amabile colloquio di un argomento di grande attualità che ora è sulla bocca di tutti (rettifico: nel cuore di molti). Le persone che si interessano di questo genere di attualità avranno già ben capito che gli alunni di I B (non tutti, per fortuna!) curano un po' troppo il nome Claudia, trascurando, ahimè, lo studio che il nostro venerabile preside cerca invano di radicare in noi. Occorre dunque fare una netta distinzione fra i due generi di Claudia. C'è quella che abita in corso Mazzini e quella di Via XX Settembre. La prima è dotata di un temperamento molto fine e signorile, come del resto fine e signorile è la sua dimora casta e pura e la non meno celebre sorella maggiore. Talo temperamento accoppiato ad una bionda chioma (stile Laura 1340) non poteva non impressionare due illustri personaggi ormai sposati con l'arte. Si spiega dunque perché l'illusterrissimo poeta Panzetti Rasolini (don Giovanni incallito ed amabile seduttore) e il cultore di Scienze anatomiche Barone Gig von Heselon, si aggirino tanto spesso dinanzi all'Intor Bar. Da dotta loco si gode infatti una mirabile vista della stanza di questa moderna Laura dove si mormora che l'attesa è spassissima vana e alla vista del poeta e del barone appaiono soltanto le stanze vuote e i bianchi telami. Ma è giunto il momento di abbandonare simili raffinatezze per porre l'occhio sull'altra celebre Claudia. Una donzella dagli occhi verdi, timida nell'incontro ma giovinile nel saluto, si fa apparire non meno gentile ed onesta della Beatrice di Dante. Dirompo subito che la sua corte è alquanto rischiosa, conoscendo la bon provato gusto atleti che del padre (ex campione nazionale di gavollootto) ma non sarà certo dinanzi allo minacco di un dardo che indietro gioranno questi due giovani galanti: l'amore, quando è sincero non conosce astacoli, dice un antico proverbio di Confucio, ma quegli occhi verdi, nascosti sotto un bianco mantello, corcheranno attorno gli occhi dei due giovani frumenti, che si limiteranno ad un timido saluto e ad un bacio scoccato col pensiero? Quando, quando la donzella dirà sì e a quale dei due Adoni? Ah, dilettatina! Dovrà passare molte acque a sotto i ponti. E mentre l'acqua passa, e precipitando

a valle, sfociati nel mare, così Lord Giacomo Tosca fondo sfrega lo suo ire contro la dolce Tarrosa che non lo ha invitato al Dancing.

Ix-ipsilon

LA CLASSE DELLE VENERI

La IV ginnasiale B è stata definita il più bello esempio di un seminario costruito secondo i più moderni dottami e i più rotti canoni dell'edilizia moderna. In essa infatti, un gallo che si rispetti potrà trovaro le più dolci galline immaginabili e così pure un buon astore potrà cogliere le più mature cipolla di tutta L'Istituto. Fra le più dolci gallinelli c'è n'è poi una che ha un nome augurale, un nome che non ricorda bene, diglieli o di trionfo; ah, eccoci siamo, un nome di Vittoria; ma quei galli macchini che le hanno poste sopra gli occhi hanno dovuto pioggero la cresta e ritemperare mestamente indietro sui pollici che avevano orgogliosamente discosì. Non è detto comunque che nessun debba riuscirvi. E' imminente l'attacco di un certo Jerry Lewis di I B e conoscendone i precedenti, non è improbabile che possa cogliere il laure del vincitore, anche per fare onore alla buona fama delle sue classe!

Pirulimpopè.

Supplica ancora per lo segretario di IV da cambiarsi in coro e a squarciegola. Sull'aria di "scusami".

Rit: Signori, per favore
quest'oggi noi vogliam
un poco di vacanza, sì,
tu le conosci, su.

Non vedi che studiando
non ne possiamo più
vogliamo andare a zonzo, sì,
vieni anche tu se vuoi.

Storia no e neppur geografia,
dolli italiani cosa importa più a noi?

(da capo fino all'esperimento di
avoco)

Ed ecco una ardente invocazione d'amore di V. Ginnasio.
Ascoltarà la bolla madonne l'appassionato appello; il
disperato richiamo di un cuore che ha cotto per sua
regina:

FORTUNATI

Che spori fatal dce, di sassi e spine,
ingombrando el mio passo ogni scontorno?
Ch'io troni fuso a un guardo tuo savoro?
Ch'io sudi e imprigionarti il rosso crino?

Sorba tai minaccia e più machinc
almo, soggetto el tuo impetuoso sguardo.
Ch'io seprei, so cadesso il mondo intero
intrepida e spatter le tuo manico.

Non son nuovo por me questo conteso.
Augnai por to. Tu ben lo sri e pazzo,
con l'agitarmi il tuo baglior mi proso.

Chè dello sguardo e del fatal sorriso
mentro siffro d'amar colpi od offeso,
più magro divento e più patito.

Aurclio.

(N.a.R.): prendi il Fratn.

MALIGNATE SATIRICHE

D; Sapete perchè nel nostro Liceo c'è tanta sospicenza?
R; Perchè le matricole che vengono dalle Medie no portano un po', cuolini di terza Liceo non portano via nulla e così la scionza si accumula attraverso gli anni.

E non dimonticato ciò che una volta obbo a dire il grande umurista americano Mark Twain a proposito della scuola: "Non ho mai permesso che la scuola intralciassi la mia Istruzione".

~~oo~~
lungherilli? orango? uomini scimmie di fatto lo specchio?
Prossso la Signora di Scienze. Liceo Classico.

IL TEMPO CHE FA

L'ufficio metereologico della "Racchia" comunica le previsioni del tempo sul Liceo valide fino a quando non le avrete lette:

sul Liceo si è stabilito un regime di paura, forse dovuto al fatto che siamo nel terzo trimestre. Verso la fine di marzo si prevedono cicloni su tutte le pagelle. Burrasche e tempeste sulla I e II B per una direzione di venti provenienti da Brisighella. Nella III A e B fino a luglio tempo agitato da fortissimi venti per cause estranee alle nostra volontà. Su tutto il Ginnasio tempo coperto e grigio (attesa semi-nare patate e finocchi in genere), salvo qualche sprazzo di sottanine svolazzanti. La temperatura è in continuo e progressivo aumento in tutte le aule speciali quando passano quelle di I e II A. Temperatura minima in condotta: sei. Temperatura massima fra i professori quando leggeranno la "Racchia"

ANGOLO MACABRO

(per gentile concessione del conte Tibia de ~~Racchia~~
che vuol mantenere l'incognito.

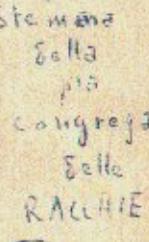
Tre cimiterietti - dai tetti aguzzi
un nero praticello - un sanguigno ruscello
uno sbisciante serpentello - un teschiesco avellone.

RIO TESCHIO

LA RACCHIA giornale a responsabilità molto limitata. Direttori responsabili e redattori: Lega Claudio e Mario Zoli (perdonateli!) Pittore e disegnatore: Lorenzo Macchi Hanno cortesemente collaborato: Lojanardi, Piazza, Strocchi M.R., Toccafondi, Capacci, Emiliani, e altri numerosi geni e luminari.

Hanno contribuito con soldi gettati a fondo perduta: Sangiorgi, Zinelli, Strocchi e altri generosi vogliono mantenere l'incognito.

REQUIESCANT IN PACE.

L'ULTIMA ORA DEL COMITTO IN CLASSE
 E' fosco l'èere,
 il cielo è muto,  Fra i banchi luridi
 ed io sul tacito ~~bancho seduto~~ n là, del bidello;
 banco seduto,  un tristo suono
 in solitaria d'un campanello!!
 malinconie, lugubre fischia
 tig guardo per l'aura scura..
 e lagrimo, ohh!! triste gemito n
 versione mia!  della paura!!
 Versione!! L'ultima  La penna s'ide..
 ora è venuta!!  il tempo manca ..
 O Promozione!
 tu sei perduta!
 CICERO infuria!  sul banco sventola
 Il tempo manca! pagina bianca!
 sul banco sventola Ma il suono sibila
 pagine biente! ma l'aria è scura..
 _____ lesta.. s'approssima
 la BOCCIATURA!!

===== ROCCO PIER FRANCO =====

Vogliate scusarci per il ritardo con cui LA RACCOLTA
 è uscita. Ritardo dovuto a nostre incertezze.